



COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione della Mostra

La Salute e la Fede

Il patrimonio artistico, archivistico e librario degli Ospedali di Padova

Padova, Palazzo Zuckermann

Corso Garibaldi, 33

Venerdì 6 giugno 2014, ore 12.00

Con la mostra "**La Salute e la Fede**" si è voluto ricordare le opere conservate nelle varie sedi delle due Aziende sanitarie di Padova (Azienda Ospedaliera e ULSS n. 16) con quelle trasferite in deposito ai Musei Civici padovani dal 1872, appartenenti all'Ospedale Civile, formulando un itinerario che si estendesse dentro e fuori la città. Tale itinerario è stato pensato per far meglio comprendere la complessità del tessuto artistico, evidenziando i diversi linguaggi sperimentati e il loro valore di esempio per l'arte a venire. La mostra documenta anche un anno e mezzo di lavoro appassionato, in cui si è avviata una politica di salvaguardia del patrimonio librario, archivistico ed artistico che copre un arco di tempo di più di settecento anni.

Un itinerario artistico realizzato in collaborazione con docenti esperti del Dipartimento dei Beni culturali, archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova.

Nella mostra sarà possibile ammirare opere di: Bartolomeo Bellano e della sua bottega secolo XV, del Maestro di Roncaietto del secolo XV, di Giovan Battista Pelizzari (Verona 1598-Padova 1660), Giovanni Antonio [?] Foppa e collaboratore del secolo XVII, Antonio Balestra, Francesco Lorenzi, una splendida Stele funebre del Giustiniani fondatore dell'Ospedale Giustiniano opera eseguita da Antonio Canova, e poi Giovanni Demin autore di un affresco che raffigura alcune scene di un'opera di Rossini, concludendo un'interessantissima scultura di Toni Benetton (1910-1996), uno dei più importanti scultori italiani del secolo che si è da poco concluso, che ha dedicato l'intera sua vicenda artistica allo studio, alla sperimentazione e alla ricerca della resa plastica di un materiale in particolare: il ferro.

L'obiettivo è quello di offrire la possibilità di approfondimento conoscitivo e di riflessione individuale e collettiva su aspetti e momenti di una lunga e plurisecolare vicenda di altissima civiltà che hanno distinto la sanità padovana. Ogni tesoro artistico, ogni reperto storico, ogni lascito significativo delle generazioni che ci hanno preceduto è per vocazione destinato a tutti, e tutti devono fruirne senza ostacoli.

La mostra, patrocinata dal Comune di Padova e dalla Diocesi di Padova e realizzata anche con il contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e di Confindustria Padova, rimarrà aperta al pubblico, con ingresso gratuito e giornata di chiusura il lunedì, fino al 20 luglio dalle ore 10.00 alle 19.00, con l'augurio del Direttore Generale **Urbano Brazzale** che *"chi vedrà questa mostra e leggerà il catalogo possa godere della grande bellezza delle opere d'arte esposte e conoscere una parte importante della nostra storia e della nostra cultura"*, e del Direttore Generale **Claudio Dario** di *"fare dell'Azienda non solo un fornitore di servizi ad alta specializzazione professionale, ma un luogo di cultura aperto alla società, all'innovazione, al confronto con i giovani, al dialogo con tutti i soggetti interessati"*.

Padova, 6 giugno 2014